

Diocesi Informa

Poste Italiane S.p.A. • Sped. in A.P. • D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, § 2 e 3,

n. 11 anno XXXI • NOVEMBRE 2025

www.diocesiaosta.it • Reg. Trib. di Aosta del 22/05/2007 n. 21/07 • Direttore: Ezio Bérard

Proprietario ed Editore: Diocesi di Aosta • Redazione e Stampa: Curia Vescovile di Aosta (0165.238515)



GIORNATA DI FRATERNITÀ PER COPPIE E FAMIGLIE

Un'opportunità per approfondire il **dialogo** e l'**unione di coppia** attraverso riflessione, attività, condivisione e preghiera.



DOMENICA 23 NOVEMBRE 2025

dalle ore **9.00** alle ore **16.00**

Saint-Marcel presso "Casa Amicizia"

Venite **con i vostri figli**, per loro abbiamo pensato ad attività, giochi e laboratori per crescere insieme



Per il **pranzo** portate qualcosa da condividere, concluderemo la giornata con la **Santa Messa**

ISCRIVETEVI ENTRO IL 20 NOVEMBRE ATTRAVERSO IL QR CODE



AVVENTO DI SOLIDARIETÀ

Un aiuto **concreto** per situazioni **concrete** in Valle d'Aosta

Iniziativa promossa dalla **Caritas della Diocesi di Aosta**

Iscriviti
al Canale WhatsApp
della Diocesi di Aosta

1. Inquadra il *qr code* con il telefono
2. Premi "Segui il canale"
3. Premi sulla campanella in alto a destra per rimanere aggiornato



Visita il sito della Diocesi di aosta all'indirizzo: www.diocesiaosta.it

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI GIORNATA MONDIALE DI SANTIFICAZIONE UNIVERSALE

Sabato 1° novembre 2025

75ª GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO

Domenica 9 novembre 2025



**Domenica
16 novembre 2025**

XXXIII domenica del Tempo Ordinario

Sei tu mio Signore la mia Speranza

(cfr. Sal 71,5)



**9ª GIORNATA
MONDIALE
DEI POVERI**

CRESIME DEGLI ADULTI

**30 novembre 2025
Cattedrale ore 10.30**

--- --

I cresimandi dovranno essere presentati in Curia Vescovile dal proprio Parroco, muniti del certificato di Battesimo, **due settimane prima** della data della celebrazione!

A DISPOSIZIONE DEI SACERDOTI PER COLLOQUI E CONFESSIONI

I **Padri Cappuccini** sono sempre disponibili presso il **Convento di Châtillon**

Padre Palmiro DELALIO è sempre disponibile presso la **Parrocchia di Maria Immacolata di Aosta**

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO

INCONTRO REGIONALE (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA) CON I SACERDOTI *FIDEI DONUM* PROVENIENTI DA ALTRI PAESI

Venerdì 7 novembre 2025

TORINO / CAM Cultures And Mission, Via Cialdini 4

RITIRO DI AVVENTO

Sabato 29 novembre 2025 - dalle ore 9.30 alle ore 12.30 (con pranzo a seguire)

AOSTA / Foyer San Giuseppe

LITURGIA, PASTORALE DEL TURISMO E PELLEGRINAGGI

INCONTRI DI FORMAZIONE PER ACCOLITI E MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE EUCARISTICA

Sabato 8 novembre 2025 | Sabato 29 novembre 2025 | dalle ore 9.00 alle ore 12.15

SAINT-PIERRE / Priorato

LABORATORI LITURGICO-MUSICALI PER PRESBITERI E DIACONI

Lunedì 10 novembre 2025 | Lunedì 17 novembre 2025 | dalle ore 9.00 alle ore 12.30

SAINT-PIERRE / Priorato

INCONTRO DI AGGIORNAMENTO E RINNOVO DEL MANDATO PER I MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARISTIA

Sabato 15 novembre 2025 dalle ore 9.30 alle ore 12.30

SAINT-PIERRE / Priorato

GIUBILEO DELLE CANTORIE

Da venerdì 21 a domenica 23 novembre 2025

ROMA

MUSICA SACRA

RENCONTRE ANNUELLE DES MAÎTRISES VALDÔTAINES

Domenica 9 novembre 2025

AOSTA / Chiesa Cattedrale

ore 17.00: prova collettiva

ore 18.00: Celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Vescovo

CLERO E MINISTRI

INCONTRO DIACONI PERMANENTI

Sabato 15 novembre 2025

AOSTA / Seminario - dalle ore 9.30 alle ore 12.00

SCUOLA E INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

INCONTRO DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA

Mercoledì 19 novembre 2025

AOSTA / Seminario - dalle ore 18.00 alle ore 19.30

TEMA: **INCONTRO FORMATIVO SUGLI ISTITUTI CONTRATTUALI DEGLI INSEGNANTI**

FAMIGLIA E TERZA ETÀ

INCONTRO INTERDIOCESANO DI FORMAZIONE

Martedì 18 novembre 2025 - Online

TEMA: **ESEMPI DI CO-PROGETTAZIONE**

Verranno proposti alcuni progetti già in essere in alcune realtà sul territorio nazionale.

GIORNATA DI FRATERNITÀ PER FIDANZATI E FAMIGLIE

Domenica 23 novembre 2025 - dalle ore 9.00 alle ore 16.00

SAINT-MARCEL / "Casa Amicizia"

Giornata aperta alle famiglie e alle coppie in generale. Sono previsti momenti di riflessione, confronto, dialogo e laboratori pratici non solo per gli adulti ma anche, parallelamente per i figli i quali seguiranno un percorso dedicato a loro con giochi, attività e laboratori.

Appuntamenti per il mese di NOVEMBRE 2025

1	sab	SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI Giornata mondiale della Santificazione universale
2	dom	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI
3	lun	Incontro gruppi "Nuovi Soli" e "Verso Emmaus" - Aosta / Immacolata
4	mar	Formazione <i>Ordi Virginum</i>
5	mer	Incontro Volontari Caritas - Aosta / Vescovado
6	gio	
7	ven	Incontro regionale (Piemonte e Valle d'Aosta) con i sacerdoti <i>Fidei Donum</i> provenienti da altri paesi
8	sab	Incontro di formazione per Accoliti e nuovi Ministri straordinari dell'Eucarestia Saint-Pierre / Priorato
9	dom	75ª Giornata nazionale del Ringraziamento Incontro delle Cantorie della Diocesi di Aosta in onore di Santa Cecilia - Aosta / Cattedrale
10	lun	Laboratorio liturgico-musicale per presbiteri e diaconi - Saint-Pierre / Priorato Incontro gruppo di lavoro per il Proprio dioesano - Aosta / Seminario
11	mar	
12	mer	
13	gio	Riunione Consulta delle Aggregazioni laicali - Aosta / Seminario
14	ven	
15	sab	Rinnovo mandato per i Ministri straordinari della Comunione eucaristica - Saint-Pierre / Priorato Incontro di formazione per i diaconi permanenti - Aosta / Seminario
16	dom	9ª Giornata mondiale del Poveri
17	lun	Laboratorio liturgico-musicale per presbiteri e diaconi - Saint-Pierre / Priorato
18	mar	<i>Giornata nazionale di preghiera per le Vittime e i Sopravvissuti agli abusi, per la Tutela dei Minori e delle Persone vulnerabili</i> Formazione interdiocesana per operatori di pastorale familiare - <i>Online</i>
19	mer	Incontro di formazione per insegnanti di R. C. - Aosta / Seminario
20	gio	
21	ven	Giornata mondiale delle Claustrali
22	sab	
23	dom	40ª Giornata mondiale della Gioventù (celebrazione nelle diocesi) Giornata di spiritualità per coppie e famiglie - S. Marcel / "Casa Amicizia"
24	lun	
25	mar	
26	mer	
27	gio	
28	ven	
29	sab	Incontro di formazione per Accoliti e nuovi Ministri straordinari dell'Eucarestia Saint-Pierre / Priorato
30	dom	1ª DOMENICA DI AVVENTO - Inizio Avvento di Solidarietà (Caritas)

ECUMENISMO E DIALOGO INTERRELIGIOSO

INCONTRO ECUMENICO

Mercoledì 26 novembre 2025 - ore 20.30
AOSTA / Chiesa valdese, Via Croce di Città 11

TEMA: **MUSICA E PAROLE. CREDO NELLA VITA ETERNA.**

ESTRATTO DEL MESSAGGIO DEL SANTO PADRE LEONE XIV PER LA 9^A GIORNATA MONDIALE DEI POVERI 2025

Sei tu, mio Signore, la mia speranza (Sal 71,5)

1. «Sei tu, mio Signore, la mia speranza» (Sal 71,5). Queste parole sono sgorgate da un cuore oppresso da gravi difficoltà: «Molte angosce e sventure mi hai fatto vedere» (v. 20), dice il Salmista. Nonostante questo, il suo animo è aperto e fiducioso, perché saldo nella fede, che riconosce il sostegno di Dio e lo professa: «Mia rupe e mia fortezza tu sei» (v. 3). Da qui scaturisce l'indefettibile fiducia che la speranza in Lui non delude: «In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso» (v. 1). In mezzo alle prove della vita, la speranza è animata dalla certezza, ferma e incoraggiante, dell'amore di Dio, riversato nei cuori dallo Spirito Santo. Perciò essa non delude (cfr Rm 5,5) e San Paolo può scrivere a Timoteo: «Noi ci affatichiamo e lottiamo, perché abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente» (1Tm 4,10). Il Dio vivente è infatti il «Dio della speranza» (Rm 15,13), che in Cristo, mediante la sua morte e risurrezione, è diventato «nostra speranza» (1Tm 1,1). Non possiamo dimenticare di essere stati salvati in questa speranza, nella quale abbiamo bisogno di rimanere radicati.

2. Il povero può diventare testimone di una speranza forte e affidabile, proprio perché professata in una condizione di vita precaria, fatta di privazioni, fragilità ed emarginazione. Egli non conta sulle sicurezze del potere e dell'avere; al contrario, le subisce e spesso ne è vittima. La sua speranza può riposare solo altrove. Riconoscendo che Dio è la nostra prima e unica speranza, anche noi compiamo il passaggio tra le speranze effimere e la speranza duratura. Dinanzi al desiderio di avere Dio come compagno di strada, le ricchezze vengono ridimensionate, perché si scopre il vero tesoro di cui abbiamo realmente necessità. [...]

3. La più grave povertà è non conoscere Dio. È questo che ci ricordava Papa Francesco quando in *Evangelii gaudium* scriveva: «La peggior discriminazione di cui soffrono i poveri è la mancanza di attenzione spirituale. L'immensa maggioranza dei poveri possiede una speciale apertura alla fede; hanno bisogno di Dio e non possiamo tralasciare di offrire loro la sua amicizia, la sua benedizione, la sua Parola, la celebrazione dei Sacramenti e la proposta di un cammino di crescita e di maturazione nella fede» (n. 200). [...] È una regola della fede e un segreto della speranza: tutti i beni di questa terra, le realtà materiali, i piaceri del mondo, il benessere economico, seppure importanti, non bastano per rendere il cuore felice. Le ricchezze spesso illudono e portano a situazioni drammatiche di povertà, prima fra tutte quella di pensare di non avere bisogno di Dio e condurre la propria vita indipendentemente da Lui. [...]

4. La speranza cristiana, cui la Parola di Dio rimanda, è certezza nel cammino della vita, perché non dipende dalla forza umana ma dalla promessa di Dio, che è sempre fedele. Perciò i cristiani, fin dalle origini, hanno voluto identificare la speranza con il simbolo dell'ancora, che offre stabilità e sicurezza. [...]

5. Il biblico invito alla speranza porta dunque con sé il dovere di assumersi coerenti responsabilità nella storia, senza indugi. La carità, infatti, «rappresenta il più grande comandamento sociale» (Catechismo della Chiesa Cattolica, 1889). La povertà ha cause strutturali che devono essere affrontate e rimosse. Mentre ciò avviene, tutti siamo chiamati a creare nuovi segni di speranza che testimoniano la carità cristiana, come fecero molti santi e sante in ogni epoca. Gli ospedali e le scuole, ad esempio, sono istituzioni create per esprimere l'accoglienza dei più deboli ed emarginati. Essi dovrebbero far parte ormai delle politiche pubbliche di ogni Paese, ma guerre e disegualianze spesso ancora lo impediscono. [...] I poveri non sono un diversivo per la Chiesa, bensì i fratelli e le sorelle più amati, perché ognuno di loro, con la sua esistenza e anche con le parole e la sapienza di cui è portatore, provoca a toccare con mano la verità del Vangelo. Perciò la Giornata Mondiale dei Poveri intende ricordare alle nostre comunità che i poveri sono al centro dell'intera opera pastorale. [...]

6. Questo è l'invito che giunge dalla celebrazione del Giubileo. Non è un caso che la Giornata Mondiale dei Poveri si celebri verso la fine di quest'anno di grazia. Quando la Porta Santa sarà chiusa, dovremo custodire e trasmettere i doni divini che sono stati riversati nelle nostre mani lungo un intero anno di preghiera, conversione e testimonianza. I poveri non sono oggetti della nostra pastorale, ma soggetti creativi che provocano a trovare sempre nuove forme per vivere oggi il Vangelo. Di fronte al susseguirsi di sempre nuove ondate di impoverimento, c'è il rischio di abituarsi e rassegnarsi. Incontriamo persone povere o impoverite ogni giorno e a volte può accadere che siamo noi stessi ad avere meno, a perdere ciò che un tempo ci pareva sicuro: un'abitazione, il cibo adeguato per la giornata, l'accesso alle cure, un buon livello di istruzione e di informazione, la libertà religiosa e di espressione.

Promuovendo il bene comune, la nostra responsabilità sociale trae fondamento dal gesto creatore di Dio, che dà a tutti i beni della terra: come questi, così anche i frutti del lavoro dell'uomo devono essere equamente accessibili. Aiutare il povero è infatti questione di giustizia, prima che di carità. [...]

Auspico dunque che quest'Anno Giubilare possa incentivare lo sviluppo di politiche di contrasto alle antiche e nuove forme di povertà, oltre a nuove iniziative di sostegno e aiuto ai più poveri tra i poveri. Lavoro, istruzione, casa, salute sono le condizioni di una sicurezza che non si affermerà mai con le armi. Mi congratulo per le iniziative già esistenti e per l'impegno che viene profuso ogni giorno a livello internazionale da un gran numero di uomini e donne di buona volontà.

Affidiamoci a Maria Santissima, Consolatrice degli afflitti, e con lei innalziamo un canto di speranza facendo nostre le parole del Te Deum: «In Te, Domine, speravi, non confundar in aeternum – In te, Signore, ho sperato, non sarò mai deluso».

Dal Vaticano, 13 Giugno 2025, memoria di Sant'Antonio di Padova, Patrono dei Poveri

LEONE PP. XIV